

Bruxelles, 9 giugno 2004

La Commissione vara il piano d'azione per l'ambiente e la salute 2004-2010

Oggi la Commissione europea ha varato un piano d'azione volto a ridurre le malattie provocate dall'inquinamento ambientale. Il piano, mirante a sviluppare un sistema comunitario che integri le informazioni sullo stato dell'ambiente, sull'ecosistema e sulla salute umana, individua 13 azioni, che comprendono iniziative per una migliore comprensione del rapporto tra ambiente e salute e per individuare le vie attraverso le quali l'esposizione ambientale provoca effetti epidemiologici. Esso si concentra inoltre su attività di ricerca per approfondire temi quali il rapporto tra l'asma e le allergie, i disturbi dello sviluppo neurologico, i diversi tipi di cancro e gli effetti negativi sul sistema endocrino e invita a realizzare interventi per la sensibilizzazione sui rischi cui sono esposti i cittadini e per la formazione dei professionisti nei settori ambientale e sanitario; esamina inoltre la fattibilità di un biomonitoraggio umano a livello europeo, vale a dire del monitoraggio di campioni di sangue, di urina o di capelli per misurare l'esposizione agli inquinanti ambientali. Il piano d'azione rappresenta il principale contributo della Commissione alla quarta conferenza ministeriale su Ambiente e salute organizzata dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), che si terrà a Budapest dal 23 al 25 giugno 2004 sul tema "Il futuro dei nostri figli".

Margot Wallström, commissario europeo responsabile dell'Ambiente, ha dichiarato: "I cittadini europei si attendono interventi concreti dai responsabili politici. Le scelte individuali relative allo stile di vita si ripercuotono sul nostro stato di salute, ma non possiamo scegliere la qualità dell'aria che respiriamo né siamo sempre in grado di proteggerci dall'esposizione agli inquinanti che possono accumularsi nel nostro organismo, in alcuni casi anche prima della nascita. Il piano d'azione proposto rappresenta un passo avanti significativo."

David Byrne, commissario europeo per la Salute e la tutela dei consumatori, ha dichiarato: "La salute è la nostra ricchezza e i cittadini sono favorevoli al miglioramento delle conoscenze circa l'impatto complessivo dell'ambiente sulla salute umana. Il nostro piano d'azione per l'ambiente e la salute si basa sui dati scientifici e il processo di follow-up è trasparente, onde consentire a tutti i soggetti interessati di partecipare appieno al dibattito su questo tema.". Il commissario Pavel Telička ha aggiunto: "Proteggere la salute dei nostri figli dalle minacce provocate dal degrado ambientale rappresenta una priorità a lungo termine. La nuova Commissione resterà in prima fila, insieme all'OMS, nella difesa dei bambini."

Il commissario europeo responsabile della Ricerca, Philippe Busquin, ha aggiunto: "Per prevenire le malattie connesse all'ambiente è fondamentale capire e quantificare le cause all'origine del fenomeno e i relativi fattori di rischio."

Per conseguire tale obiettivo, il piano d'azione ha definito un'impostazione ambiziosa per la ricerca europea: la gamma di azioni di ricerca previste dovrebbe consentire di migliorare notevolmente la comprensione dei rischi per la salute dovuti a fattori ambientali."

Elementi principali del piano d'azione

Il piano, che riguarda il periodo 2004-2010, comporta l'istituzione di un sistema per fornire alla Commissione mezzi d'intervento ottimali: a tal fine è necessaria una collaborazione sistematica e più efficace tra i settori sanitario, ambientale e della ricerca, su una scala senza precedenti. Il piano mira in particolar modo:

- a comprendere meglio il rapporto tra ambiente e salute e a individuare le vie attraverso le quali l'esposizione ambientale provoca effetti epidemiologici. A tal fine si ricorrerà al monitoraggio degli indicatori sanitari, dell'ambiente e delle diverse vie di esposizione delle persone agli inquinanti;
- a potenziare le attività europee di ricerca, tra l'altro riguardo alle quattro malattie considerate prioritarie: asma/allergie, disturbi dello sviluppo neurologico, diversi tipi di cancro ed effetti negativi sul sistema endocrino. Saranno esaminate inoltre tematiche emergenti quali l'effetto dei cambiamenti climatici sulla salute;
- a trarre conclusioni dalle informazioni migliori che saranno disponibili, onde riesaminare e adeguare la politica di riduzione dei rischi e migliorare la comunicazione.

Cfr. "Questions and Answers on the Action Plan", [MEMO/04/143](#).